



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19;

VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n° 12;

VISTE le leggi regionali 2 agosto 2002, n.7 e 19 maggio 2003, n.7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 1 luglio 1968, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1083/2006, dell'11 luglio 2006, pubblicato nella GUCE L 210 del 31 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1828/2006, dell' 8 dicembre 2006, pubblicato nella GUCE L 371 del 27 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Reg.(CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

VISTO il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 Sicilia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 4249 del 7 settembre 2007;

VISTO il Programma Attuativo Regionale FAS 2007-2013 elaborato secondo le indicazioni contenute nella delibera CIPE n.166/2007 in coerenza con le priorità del QSN e con gli obiettivi della programmazione unitaria regionale;

 1

- VISTA la delibera CIPE n.66 del 31 luglio 2009 concernente la "Presenza d'atto del Programma attuativo FAS di interesse strategico (PAR) della Regione siciliana";
- CONSIDERATO che con la deliberazione n.315 del 18 agosto 2009, la Giunta regionale ha approvato, nella sua formulazione definitiva, il Piano Attuativo regionale delle risorse del Fondo Aree sottoutilizzate 2007-2013, assegnate alla Regione siciliana ai sensi della citata delibera CIPE;
- VISTA la circolare n. 16 del 19 ottobre 2009 con cui sono state fornite indicazioni sul PAR FAS 2007-2013;
- VISTA la circolare n. 18 del 26 novembre 2009 concernente "Controllo preventivo di legittimità degli atti derivanti dall'attuazione dei Fondi FAS per il periodo di programmazione 2007-2013";
- VISTO la bozza di Accordo di Programma Quadro trasmesso al Ministero per lo Sviluppo Economico dal Dipartimento lavoro dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, per la sottoscrizione;
- VISTO la legge regionale 14 maggio 2009, n°6, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 22 del 20 maggio 2009, recante: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009", che ha autorizzato l'Assessore Regionale al Lavoro a finanziare, nell'anno 2009 e nell'anno 2010, interventi straordinari aventi ad oggetto la realizzazione di progetti per l'esecuzione o la manutenzione straordinaria di opere di pubblica utilità appartenenti al demanio o al patrimonio dei comuni della Regione, da realizzarsi mediante l'impiego dei lavoratori che abbiano presentato al Centro per l'impiego competente per territorio la dichiarazione di disponibilità di cui al decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, come modificato dal decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297;
- VISTO in particolare il comma 9 dell'art. 36 che prevede il numero massimo di cantieri finanziabile per Comune nella misura di :
- a) comuni fino a 3.000 abitanti: n. 2 cantieri per comune;
 - b) comuni da 3.001 a 5.000 abitanti: n. 4 cantieri per comune;
 - c) comuni da 5.001 a 10.000 abitanti: n. 5 cantieri per comune,
 - d) comuni da 10.001 a 15.000 abitanti: n. 6 cantieri per comune;
 - e) comuni da 15.001 a 30.000 abitanti: n. 7 cantieri per comune;
 - f) comuni da 30.001 a 60.000 abitanti: n. 8 cantieri per comune;
 - g) comuni oltre i 60.000 abitanti: n. 12 cantieri per comune;
 - h) comuni oltre i 300.000 abitanti almeno n. 15 cantieri per comune.
- VISTA la Circolare del Dipartimento regionale del lavoro n. 1 del 5 ottobre 2009, concernente "Cantieri regionali di lavoro per disoccupati da istituire ai sensi dell'art. 36 della Legge regionale 14 maggio 2009, n.6", pubblicata sulla GURS n.48 del 16 ottobre 2009, e successive modifiche ed integrazioni;
- CONSIDERATO che sono pervenute istanze per il finanziamento di progetti per le finalità di cui al citato art. 36 della L.r. n. 6/2009;
- CONSIDERATO, altresì, che, come previsto dalla citata Circolare n.1/2009, le istanze con i progetti ed i documenti da allegare, sono stati sottoposti alla verifica della documentazione trasmessa ed all'ammissibilità dei progetti in funzione dei lavori da realizzare;
- CONSIDERATO che dalla istruttoria effettuata dai competenti uffici, sono risultati ammissibili progetti in misura pari o addirittura inferiore ai limiti massimi stabiliti dalla più volte citata Legge regionale n.6/2009;



2

CONSIDERATO, altresì, che con deliberazione della Giunta regionale n.38 del 9 febbraio 2010 è stata approvata la distribuzione delle risorse della Linea 7.1 "Spese di investimento negli Enti Locali", assegnando € 221.600.000,00 per "Misure urgenti per l'emergenza sociale"

VISTA la nota prot. n.39108 del 9 marzo 2010, l'Assessorato regionale dell'Economia l'iscrizione delle somme relative chiede l'attivazione della Linea 7.1 di cui è titolare il Dipartimento regionale lavoro;

VISTO il decreto del Dipartimento regionale del bilancio e tesoro dell'Assessorato regionale dell'Economia, con cui il Ragioniere Generale ha introdotto la variazione di bilancio iscrivendo la somma di € 221.600.000,00 per Interventi per la realizzazione della Linea di Azione 7.1 del PAR FAS 2007-2013 "Misure urgenti per l'emergenza sociale" sul Cap. 712403 del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario corrente.

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento lavoro n. R.U.D.L. 232/2010/D.D.G. del 15 aprile 2010, registrato alla Corte dei Conti il 28 luglio 2010 reg. n.1 fg. n.11, con cui sono state approvate le piste di controllo, relative all'attuazione della Linea 7.1 del PAR FAS 2007-2013 "Misure urgenti per l'emergenza sociale".

VISTA la nota prot. n. 47430 del 15 settembre 2010 dell'Assessorato all'Economia a firma del Presidente della Regione e del Ragioniere Generale della Regione con la quale si autorizza l'attivazione della spesa per i cantieri di lavoro nelle more della stipula dell'APQ;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione dei progetti ammissibili a finanziamento di cui all'allegato "1" che costituisce parte integrante del presente decreto, rinviando l'adozione del provvedimento da sottoporre al visto della Corte dei Conti, una volta perfezionata la procedura prevista per la Linea 7.1 del PAR FAS 2007-2013 "Misure urgenti per l'emergenza sociale";

RITENUTO, altresì, di dovere procedere all'impegno di € 190.051.169,84 relativo all'onere del piano di finanziamento di cui all'elenco prima menzionato;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, sono approvati i progetti ammissibili al finanziamento di cui all'allegato "1", che costituisce parte integrante del presente decreto, presentati a valere della Circolare n. 1/2009 del 5 ottobre 2009.

ART. 2

E' impegnata, a favore del Fondo Siciliano, sul capitolo 712403 dell'anno finanziario in corso la somma di € 190.051.169,84 per far fronte al finanziamento dei Cantieri di Lavoro ai sensi dell'art. 36 comma 9 della L.r. n.6/2009;

ART. 3

La superiore somma sarà posta in entrata all'art. 201 del Bilancio del Fondo Siciliano e da qui ripartita negli articoli di spesa 374, 375, 376 appositamente predisposti, secondo la seguente tabella:

Articolo	Stanziamento	Calcolo esplicativo
374	€ 187.643.169,84	1720 (oneri progetti ammissibili)
375	€ 1.926.400,00	1720 x € 1.120,00 (oneri per Collaudo)



3

		opere)
376	€ 481.600,00	1720 x € 280,00 oneri di gestione

ART. 4

Il Dipartimento regionale del Lavoro, Servizio I, adotterà tutti i provvedimenti finalizzati all'avvio immediato dei cantieri e vigilerà affinché gli Enti Gestori osservino le vigenti norme di gestione in materia di cantieri di lavoro per disoccupati..

ART. 5

L'Ufficio responsabile dell'emissione dei mandati di pagamento è il Servizio "Cantieri di lavoro – Fondo Siciliano per l'Occupazione" del Dipartimento regionale del Lavoro.

L'Ufficio responsabile del procedimento di Monitoraggio e Rendicontazione delle somme erogate è l'Unità di Staff Monitoraggio e Controllo del Dipartimento regionale del Lavoro.

Presso i predetti Uffici gli interessati potranno prendere visione degli atti.

Il presente decreto sarà trasmesso Ragioneria centrale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro per la registrazione, nonché alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione e notifica, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n.10/1991. Esso sarà, inoltre, pubblicato sul sito ufficiale della Regione Siciliana www.regione.sicilia.it/lavoro nella pagina "Cantieri di lavoro".



Il Dirigente Generale
(A. Russo)

Il Dirigente del Servizio
(D.ssa A.S. Martinico)

Il Funzionario Direttivo
(Ing. Leonardo Verdina)

Il Funzionario Direttivo
(Dott. Mauro Pasquarella)